



F.I.A.V.

FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI AVICOLE

Associata a: Entente Européenne d'Aviculture et de Cuniculture

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI - 30 APRILE 2017

L'anno 2017, il giorno 30 del mese di aprile in Reggio Emilia è riunita l'Assemblea generale ordinaria dei soci della FIAV per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Situazione sociale e resoconto della gestione 2014/2016**
- 2) Approvazione del bilancio consuntivo 2016**
- 3) Approvazione del bilancio preventivo 2017**
- 4) Campionati Italiani di Avicoltura 2017**
- 5) Mostra Nazionale sud Italia 2017 (candidature)**
- 6) Elezioni C.D.F. 2018/2020**
- 7) Varie ed eventuali**

Dopo la consueta registrazione dei Presidenti e dei loro delegati, il Presidente del Consiglio Direttivo Sig. Giuseppe Da Giau, assume la presidenza dell'Assemblea, affiancato dalla segretaria Sig.ra Tortora Sonia e dai consiglieri in carica Sig. Cepollina Simone (Vice Presidente), Colosio Massimo, Rolla Paolo e Cellini Giacomo.

Viene dato atto che:

- L'Assemblea è in seconda convocazione essendo andata deserta la prima;
- Sono rappresentate dai relativi Presidenti e/o delegati, le Associazioni di seguito elencate: AAA - ACA - AERAV - AFA - AIRPA - ALA - AMAC - APAC - ASAO - ATA - ASCAV - SAMASA - Avicoltori Trentini - Avinordest - AUAV - AVILA - Avicoli de la Valleè - Liguriavicola.
- Le Associazioni citate sono in regola con il pagamento delle quote sociali;
- Per il Club Italiano delle razze Ciuffate è presente il Sig. Bertoli Marcello, per il Club Serama Italia il Sig. Ballarin Fabio, per il Club Italiano della razza Livorno il Sig. Minazza Corrado.

- 1) Il Presidente, Sig. Giuseppe Da Giau, dà il benvenuto ai partecipanti ringraziando le Associazioni intervenute, passa quindi la parola alla segretaria Sig.ra Sonia Tortora che fa il punto sullo stato della Federazione, a cui risultano iscritti alla data odierna n° 838 tesserati. Si prevede che con le consuete integrazioni anche questa annualità si chiuderà con un numero di iscritti sovrapponibile a quella del 2016 (900 circa), rimanendo ancora aperti i termini per le iscrizioni in tutte le Associazioni. La segretaria ricorda che i soci della Federazione cioè le Associazioni, sono 22 come nel 2016, mentre il numero dei Club di razza è salito a 12 (affiliazioni 2016/2017: Club Italiano Araucana, Club Italiano razza Livorno e Club Italiano Ancona). Riprende la parola il Presidente Da Giau ponendo l'attenzione su un punto importante del programma della presente Assemblea,

ovvero l'elezione del prossimo Consiglio Direttivo Federale che sarà chiamato a raccogliere il testimone dell'esperienza quinquennale del presente Consiglio e allo stesso tempo mettere in campo idee e progetti per l'avvenire della Federazione. Ritiene pertanto doveroso puntualizzare quali trasformazioni strutturali siano state apportate alla Federazione e su quali dotazioni oggi possa contare. Sottolineando poi come questa abbia risposto agli stimoli crescendo e sviluppandosi nella direzione da tutti noi auspicata.

Il testo della relazione a cui vien data lettura è allegato integralmente a questo verbale. In particolare il presidente si sofferma sulla necessità di una formazione seria e professionale per i nuovi giudici e auspica che il futuro Consiglio direttivo porti avanti il proprio lavoro con serenità e impegno cercando di fare sempre e soltanto il bene della Federazione.

- 2) Il sig. Cepollina Simone dà lettura del bilancio consuntivo F.I.A.V. 2016 (già inviato per e-mail in data 20 aprile alle Associazioni) e spiega le varie voci che lo compongono. Il totale delle attività è risultato essere di €.66.144,81 mentre quello delle passività di €.52.396,69 da ciò si evince un utile di esercizio pari ad €.13.748,12. Il Sig. Cepollina evidenzia che mai nel passato della Federazione si è avuto un utile così ampio e che questo non è altro che il risultato del lavoro sviluppato negli ultimi anni da parte di tutti gli organi federali, nonché di una meticolosa e attenta programmazione triennale da parte del Consiglio Federale. Il Sig. Luca Furlan, Revisore dei conti, a cui vien data la parola per il suo intervento istituzionale, spiega come sia stato effettuato il controllo documentale e conclude di non aver rilevato nulla di irregolare, chiede pertanto all'Assemblea di approvare il bilancio consuntivo 2016. Non essendoci da parte dell'Assemblea osservazioni e/o richieste di spiegazioni ulteriori il bilancio suddetto viene messo ai voti ottenendo il seguente risultato: 17 voti favorevoli e 1 astenuto (A.I.R.P.A.). Il bilancio consuntivo 2016 viene quindi approvato dall'Assemblea dei Soci.
- 3) Il consigliere Cepollina dà lettura al bilancio di previsione per l'anno 2017 elencando ogni singola voce di entrata e di uscita. Si calcolano per l'anno 2017, entrate pari a €. 70.800,00 derivanti dalle quote associative, dai Campionati Italiani e da altre manifestazioni, dalla distribuzione degli anelli, dalle quote straordinarie e da altre voci varie (standard, sponsor, ecc.). Si è quindi provveduto ad una ripartizione delle spese che riguarderanno il costo per l'acquisto degli anelli, le spese del Consiglio Direttivo, le spese per l'Assemblea dei Soci, le spese per gli organi tecnici (giudici e C.T.S.), le spese di partecipazione alle riunioni dell' Entente Europeenne, le spese per la stampa e la spedizione del notiziario federale, le spese generali di segreteria, le spese per l'organizzazione dei Campionati Italiani e di altre manifestazioni (partecipazione alla Fiera di Vita in Campagna a Montichiari, Mostra del sud Italia, Mostra Europea del Club Italiano della Cocincina). Il cassiere federale fa notare che vi saranno da sostenere ancora alcune spese legali dovute alle decisioni assembleari dell'anno precedente (saldo delle parcelle degli avvocati incaricati per la consulenza sulle problematiche legate all'influenza aviaria). Nel complesso l'ammontare delle uscite relative all'anno 2017 risulta essere pari a €. 70.000,00. Il Sig. Cepollina informa l'Assemblea che in base a queste previsioni ed in base alle disponibilità iniziali di cassa (pari ad €.36.910,75) il Consiglio Direttivo Federale, con seduta del 29 aprile 2017, ha deliberato di dotare la Federazione di un proprio parco gabbie potendosi effettuare un investimento di circa €.25.000 (pari a 700 posti gabbie). Il Sig. Angelo Piazza (candidato Presidente FIAV) chiede di poter avere la parola e afferma di essere personalmente d'accordo con l'acquisto del parco gabbie, domanda però se non sia meglio farle acquistare dal futuro Consiglio Direttivo visto che tale iniziativa era stata inserita anche nel programma della sua lista, affermazione condivisa anche dal sig. Jari Spagna (presidente APAC). Il Presidente Da Giau e il vice Presidente Cepollina replicano che l'acquisto del parco gabbie era uno dei punti programmatici cardine dell'attuale direttivo e che in più occasioni era stato già osservato da alcuni Presidenti il suo mancato raggiungimento. Inoltre la dotazione del parco gabbie consentirebbe un risparmio immediato sugli esborsi per la logistica dei Campionati Italiani da organizzare a dicembre 2017 e che non

avrebbe significato rimandare ancora un investimento che solo la gestione attenta e oculata dell'attuale direttivo ha permesso di raggiungere. Il sig. Cepollina porta all'attenzione dell'assemblea un paio di preventivi tra i quali il più vantaggioso risulterebbe essere quello della ditta tedesca Breker. Il materiale verrebbe successivamente collocato in Provincia di Milano, vista la disponibilità data dal Sig. Vantellino a fronte di una spesa minima per lo stoccaggio. Il Sig. Spagna Jari (A.P.A.C.) fa presente che anche la sua Associazione è disponibile ad accogliere le gabbie, in Provincia di Lecce. Il Consiglio federale ritiene che l'alternativa di Lecce come prima destinazione non sia percorribile né vantaggiosa, poiché le gabbie serviranno nell'immediato per i prossimi Campionati Italiani che con ogni probabilità verranno effettuati a Reggio Emilia. Si precisa inoltre che il prossimo Consiglio federale potrà liberamente disporre una collocazione delle gabbie diversa e ritenuta più idonea in base alle esigenze che si andranno a presentare. Il Sig. Piazza sostiene che l'investimento va ponderato valutando ogni singolo fattore tra cui le spese di stoccaggio che potrebbero essere ammortizzate facendo pagare un affitto per la concessione delle gabbie alle Associazioni che ne fanno richiesta di utilizzo. Il Sig. Paolo Rolla Paolo e la segretaria Sonia Tortora rispondono che a loro parere questo non sarebbe opportuno dal momento che le gabbie sono già di proprietà delle Associazioni e che il Consiglio Federale ne è solo il custode e deve garantirne la gratuita fruibilità per tutti. A tal proposito il Sig. Rolla ritiene che vada fatto un regolamento specifico per l'uso delle gabbie federali affinché vi siano garantiti nello specifico gli interessi di tutte le Associazioni Fiav e naturalmente la salvaguardia di questo investimento (istituzione di una cauzione o altro). La Sig.ra Desideria Adany (A.I.R.P.A.) fa notare che devono essere ben valutate anche le caratteristiche tecniche delle gabbie (spessore dei tondini, tipo di zincatura ecc...). Il Sig. Raffaele D'Ambruosio (A.C.A.) comunica di essere a conoscenza dell'esistenza di una ditta operante nella zona di Trento che produce gabbie a prezzi più accessibili. Il Sig. Gianluca D'Oria (Avi.La.) chiede se è possibile per le Associazioni federate effettuare acquisti congiunti di gabbie così da azzerare i costi di trasporto per le Associazioni che avessero necessità di acquistarne solo pochi pezzi. Il Presidente federale, per rispondere a questi quesiti, stabilisce che le Associazioni possano trasmettere alla segreteria federale entro la data del 31 maggio 2017 altri preventivi al fine di valutare migliori opportunità e che, successivamente a questa data la segreteria federale comunicherà alle Associazioni i costi e le caratteristiche tecniche delle gabbie affinché ogni singola Associazione possa decidere (entro e non oltre la data del 15 giugno 2017) se effettuare o meno l'acquisto congiunto con la Federazione di altre gabbie. Il bilancio di previsione 2017 viene quindi sottoposto a votazione e viene approvato con 15 voti favorevoli, 1 contrario (A.I.R.P.A.) e due astenuti (A.F.A.- A.M.A.C.).

- 4) Il Presidente Giuseppe Da Giau comunica che il Consiglio Federale ha intenzione di proseguire nello svolgimento dei Campionati italiani nell'ambito della manifestazione "Aia in Fiera" in collaborazione con le altre Federazioni (F.I.A.C. e A.N.C.I.). Per poter continuare e attuare questo progetto si ritiene però necessario l'impegno di tutti e chiede pertanto alle Associazioni un supporto fattivo poiché durante le ultime edizioni si sono manifestate reali difficoltà soprattutto nella fase di smontaggio della manifestazione. Il Sig. Jari Spagna interviene sostenendo che questa problematica è facilmente risolvibile assumendo personale esterno a costi contenuti. La segretaria Sonia Tortora spiega che questa soluzione nella pratica non è così semplice come sembrerebbe poiché nel caso in cui si rivolgesse ad una Cooperativa di servizi i costi orari sarebbero decisamente elevati, mentre nel caso in cui si arruolassero dei lavoratori parasubordinati, questi dovrebbero essere regolarizzati secondo le normative vigenti, cosa che prevederebbe l'apertura di posizioni previdenziali e assicurative a carico della Federazione e l'ausilio di un commercialista (che andrebbe anch'esso retribuito) per predisporre tutte le pratiche. In sostanza, in ogni caso, l'utilizzo di personale esterno graverebbe molto sul bilancio della manifestazione. Il Presidente Da Giau fa un appello direttamente al Sig. Giacomo Ferrari (A.E.R.AV.) essendo il Presidente dell'Associazione locale, la sola che può

essere di aiuto per quanto riguarda la logistica e i contatti sul posto. Il Sig. Ferrari risponde che la sua Associazione può mettere a disposizione un numero di 3-4 persone, A queste si dovranno affiancare anche altri volontari di altre associazioni in modo possibilmente da non dover ricorrere all'impiego di personale esterno.

- 5) Il Presidente Federale comunica che il Consiglio Federale intende proseguire a supportare la Mostra nazionale del sud Italia e chiede se vi sono delle candidature per l'anno 2017. Il Sig. Ferdinando Logorelli (As.C.Av.) si presenta e si candida per poter svolgere questa manifestazione illustrando il progetto, comunicando le date (6-7 gennaio 2018) e la sede dell'esposizione (Reggio Calabria). L'Assemblea e il Consiglio federale applaudono e ringraziano il Sig. Logorelli e la sua Associazione per l'impegno preso.
- 6) Avendo terminato le questioni all'ordine del giorno, il Presidente Federale invita l'assemblea a predisporre per le operazioni di voto del Consiglio Direttivo Federale candidatosi per il triennio 2018/2020. Si fa presente che lo Statuto ed il Regolamento FIAV non stabiliscano maggioranza qualificate per dare validità all'elezione del Consiglio anche in presenza di una lista unica. Rammenta all'Assemblea, onde evitare polemiche successive allo spoglio, che l'elezione degli ultimi tre Consigli Direttivi Federali (cioè tutti quelli indicati con il nuovo sistema elettorale a lista chiusa), è sempre avvenuta ottenendosi la maggioranza assoluta dei votanti aventi diritto, anche se formalmente non esista una regola scritta che lo preveda. In seguito a tale affermazione si genera un po' di confusione in Assemblea, in quanto alcuni Presidenti sostengono che la lista possa essere validata e regolarmente eletta anche con un sol voto e altri chiedono che l'assemblea si esprima prima del voto su quale maggioranza ritenere qualificata per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio federale non prende alcuna posizione in merito e lascia piena libertà di decisione alle Associazioni. Il Sig. Ferrari (A.E.R.Av.) si mostra palesemente contrario all'elezione della lista candidata e si rende disponibile a chiarire le motivazioni della sua Associazione. Il Sig. Spagna (A.P.A.C.) interviene dicendo che la votazione è segreta e che non si dovrebbero manifestare e motivare le intenzioni di voto. Il Sig. Cecchin (Avicoltori Trentini) chiede che vengano fatte uscire dall'Assemblea alcune persone che non hanno titolo ad esserci e che con il loro commentare generano una maggiore confusione. La segretaria Sonia Tortora risponde che è nel loro diritto assistere quindi non possono essere allontanate, ma intima loro di fare silenzio. Il sig. Spagna afferma che non ha senso votare per il sistema di elezione della lista da adottare, poiché è presente una sola lista quindi in ogni caso deve essere eletta se non ci si vuole ritrovare senza un Direttivo federale, dato che l'attuale non intende proseguire il mandato. Prima di passare alle operazioni di voto il Presidente federale rende noto che sono arrivate in sede FiaV tre raccomandate per il voto postale e precisamente quelle delle Associazioni As.Av.I.T., Avesiculo e A.F.A. Si comunica che il voto dell'Associazione As.Av.I.T. non risulta essere regolare poiché giunto al di fuori dei termini stabiliti dalle norme specifiche del Regolamento FiaV. Il Sig. Spagna (A.P.A.C.) chiede di far rientrare nelle votazioni anche la raccomandata dell'As.Av.I.T poiché in ogni caso è arrivata. Il Consiglio federale risponde che le regole devono essere uguali per tutti e non utilizzate a seconda delle situazioni e che pertanto non si possono fare deroghe in tal senso, opinione condivisa anche dagli altri soci presenti in Assemblea. Il Presidente Da Giau chiama quindi di fronte all'Assemblea il Sig. Piazza, candidato Presidente, iscritto all'associazione AVILA, per la presentazione della sua lista e dei suoi programmi. Il Sig. Piazza spiega le motivazioni della sua candidatura affermando che è sua intenzione dare continuità al lavoro svolto dall'attuale Consiglio federale auspicando che vi sia sempre un confronto aperto con tutti gli associati, cercando di appianare ed evitare alcune conflittualità generatesi in passato tra alcuni organi tecnici della Federazione. Passa quindi la parola per la propria presentazione a ognuno dei candidati della sua lista, scusandosi per l'assenza di uno di essi (sig.ra Fumagalli Luciana ALA). Si alzano e presentano quindi i sig.ri Neri Louis (AFA), Bardus Johnatan (AFA), Sassi Angelo (ACA) , Codeluppi Paolo (ALA) e Gemma Lorenzo (APAC). La segretaria Sonia Tortora chiede se siano già

note le cariche che andranno a rivestire in modo da poterle già verbalizzare, ma il Sig. Piazza risponde che preferisce ufficializzarle in seguito dal momento che sono in via di definizione. Il Sig. Piazza richiama il suo programma, già inviato via mail ai Presidenti e si dice disponibile a rispondere alle domande dei presenti in merito ad eventuali punti poco chiari. Il Sig. Sandro Serra (A.S.A.O.) chiede cosa si intenda al punto 15 laddove si scrive dell'autonomia degli organi tecnici della Federazione, anche al Sig. Mario Riva (Liguriavicola) non appare chiaro questo punto. Il Sig. Piazza risponde che l'autonomia degli organi tecnici, e in particolare quella dell'Ordine dei giudici, non è intesa come un'autonomia decisionale e/o economica ma di tipo esclusivamente tecnico inerente il proprio campo di applicazione (mansione dell'esercizio del giudizio per l'O.d.G. e mansione di redigere lo standard per il C.T.S.), precisa inoltre che se così non fosse bisognerebbe cambiare lo Statuto della Federazione e il Regolamento FIAV, cosa che non è nelle intenzioni del suo Consiglio. Il Sig. Cepollina Simone interviene dicendo che, se così è inteso, non ha alcun senso aver inserito questo punto programmatico poiché la Federazione, fin dalla sua fondazione, ha sempre delineato questo tipo di autonomia. Il Presidente Da Giau fa osservare l'importanza di questo principio e spiega che gli organi tecnici non possono avere ruoli decisionali al di fuori delle loro competenze perché questo potrebbe generare conflitto di competenza e ingovernabilità all'interno della Federazione che si verrebbe a trovare in una posizione vulnerabile. A dimostrazione di questo fa l'esempio di ciò che è avvenuto nel 2016 con la presa di posizione di un gruppo di giudici che ha imposto la propria autosospensione e che quindi ha costretto il Consiglio federale a commissariare l'O.d.G.. La segretaria Tortora Sonia sostiene quindi che questo punto programmatico sia stato scritto in modo confuso e che stando alle spiegazioni ricevute dal candidato Presidente sarebbe stato opportuno ometterlo per non creare inutili allarmismi richiamando l'agire di protagonisti del recente passato. Il Sig. Piazza rassicura l'Assemblea che non è sua intenzione reintegrare le persone che sono state "allontanate" (ovvero le persone che sono state oggetto di provvedimenti disciplinari) dalla Federazione e che intende seguire le linee di azione dell'attuale CDF di cui condivide in pieno gli obiettivi. Il Sig. Marco Bindocci chiede se i giudici saranno formati seguendo i dettami dello Standard italiano delle razze e le direttive adottate dall'E.E. Il Sig. Piazza risponde che sarà assolutamente così poiché lo standard rappresenta la guida tecnica della Federazione e che questa deve muoversi all'interno della E.E. e che non potrebbe essere diversamente. Il sig. Stefano Porzano (AAA) chiede come mai il sig. Codeluppi nella lista presentata a gennaio risulta essere un tesserato AERAV mentre nella presentazione ha detto di essere tesserato ALA, il sig. Piazza sostiene che in seguito avrebbe spiegato la situazione. Il Sig. Riva Mario (Liguriavicola) interviene nuovamente mostrandosi poco convinto sulle spiegazioni ricevute in merito al punto sull'autonomia dei giudici, visti gli avvenimenti recenti accaduti all'interno di questo organo. .

Si procede quindi alla raccolta e quindi allo spoglio delle schede elettorali con il seguente risultato: 10 voti favorevoli, 2 voti con busta senza scheda elettorale (nulle), 7 voti con scheda elettorale bianca; pertanto la lista di consiglieri per il Consiglio Direttivo con candidato Presidente Angelo Piazza viene eletta per il mandato triennale 2018/2020. Il Presidente Da Giau e tutto il direttivo si congratulano per l'elezione, ma il Sig. Piazza Angelo nel salutare e ringraziare l'Assemblea non nasconde la sua contrarietà per alcune prese di posizione a suo avviso non motivate da parte di alcuni Presidenti di Associazione. Il presidente in carica, risponde che vanno rispettati i diversi pareri e anche quelli contrari e che il prossimo Consiglio avrà la responsabilità di dimostrare, con il proprio lavoro, di meritare la fiducia di tutte le Associazioni e quindi starà ad esso e quindi all'efficacia della propria azione far cambiare idea anche a chi oggi non l'ha votato.

7) VARIE ED EVENTUALI

- Il Sig. Cecchin Enrico (Avicoltori Trentini) in riferimento all'elevato numero di anelli distribuiti dalla Federazione (circa 82.000) chiede quale sia la loro destinazione visto che poi gli animali esposti nelle manifestazioni ufficiali ne rappresentano un numero proporzionalmente ridotto. Il responsabile anelli Sig.

Colosio Massimo risponde che gli anelli vengono distribuiti direttamente alle Associazioni e che sono quest'ultime ad avere un controllo più diretto sulla loro destinazione. Detto questo si osserva che vi sia una distribuzione media di 100 anelli per ogni tesserato, e che sia stato osservato un aumento del numero egli anelli distribuiti costante negli anni. Inoltre non risulta al Consiglio che gli anelli distribuiti vengano utilizzati con scopi diversi da quelli previsti. Il Sig. Colosio Massimo si sofferma a spiegare il metodo di distribuzione degli anelli che risulta essere tutt'altro che semplice ma che allo stesso tempo permette, con grande lavoro e pazienza, di riuscire sempre a soddisfare le esigenze diverse delle Associazioni.

Non essendoci altre argomenti da dibattere alle 14.00 l'Assemblea viene sciolta.

La Segreteria

Sonia Tortora

Il Presidente

Giuseppe Da Giau